



**Fondazione
Umberto Veronesi**
PER IL PROGRESSO DELLE SCIENZE

#NOTHINGstopsPINK

Un progetto in collaborazione con



FUV e l'impegno contro il tumore al seno

La Fondazione Veronesi è da sempre **fortemente impegnata in azioni di prevenzione e sensibilizzazione alla lotta contro il tumore al seno** investendo, per il raggiungimento del proprio obiettivo, in 3 direzioni principali:

1. nell'**informazione aggiornata, corretta e puntuale**, su tutti gli aspetti connessi al tumore al seno
2. nella **raccolta fondi** per l'istituzione di borse di studio rivolte a ricercatori impegnati in progetti di ricerca per terapie innovative e su studi per la creazione di tecniche di intervento sempre più mini-invasive
3. nella **promozione di progetti finalizzati alla sensibilizzazione** sul fondamentale tema della prevenzione

Destinatarie privilegiate sono le donne, affinché possano scegliere in libertà e consapevolezza tutte le possibili strade della prevenzione e del trattamento di questa neoplasia, grazie ad una divulgazione scientifica offerta attraverso molteplici canali.

1. FUV e l'impegno contro il tumore al seno

- **Informazione aggiornata, corretta e puntuale**, su tutti gli aspetti connessi al tumore al seno.



2. FUV e l'impegno contro il tumore al seno

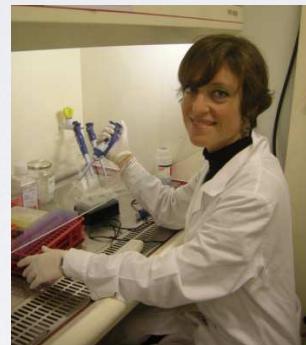
- **Raccolta fondi** per l'istituzione di borse di studio rivolte a ricercatori impegnati in progetti di ricerca per terapie innovative e su studi per la creazione di tecniche di intervento sempre più mini-invasive.



Salvatore Cortellino



Simona Citro



Laura Conti



Andrea Prodosmo



Alessio Molfino



Amelia Buffone



Giorgia Beffagna



Francesco Sabbatino



Simona D'Aguanno



Sergio Occhipinti

3. FUV e l'impegno contro il tumore al seno

- Promozione di progetti finalizzati alla sensibilizzazione sul fondamentale tema della prevenzione.



Progetto #Nothing stops Pink



Prof. Umberto Veronesi, senologo

Trent'anni fa, la mastectomia radicale, una procedura devastante, era il solo trattamento per il carcinoma mammario anche in caso di noduli di piccole dimensioni.

La chirurgia conservativa della mammella, metodo fortemente voluto dal Prof. Umberto Veronesi, associata alla radioterapia per i tumori in fase iniziale è diventata oggi una realtà consolidata in tutto il mondo.

Nel lontano 1981 infatti il Prof. Umberto Veronesi dimostrò che i tumori del seno di piccole dimensioni (quindi diagnosticati precocemente) possono essere trattati con la stessa efficacia preservando il seno, invece che asportandolo integralmente, come era allora prassi in tutto il mondo. Fu l'avvio di una rivoluzione nella cura dei tumori: era la fine dei trattamenti eccessivi che devastavano il corpo e la mente, e l'inizio dell'era della integrità corporea e la qualità di vita come principio guida nelle decisioni terapeutiche.



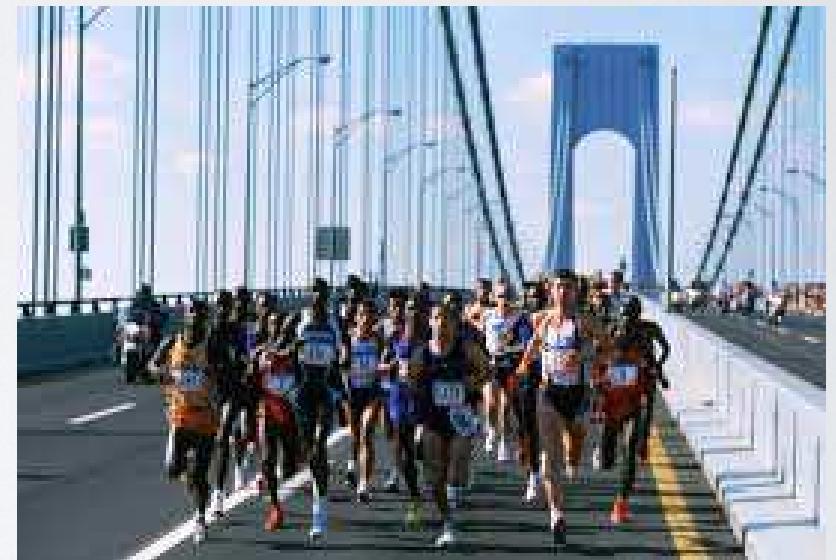
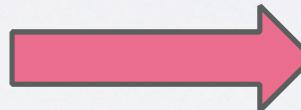
Nothing stops Pink : gli obiettivi

10 donne di corsa verso New York.

Donne toste, che hanno deciso che niente le può fermare, neanche una diagnosi di tumore, e che ogni sfida vale la pena di essere raccolta con la tenacia e la perseveranza tipica di un maratoneta.

Per dimostrare che è possibile raggiungere qualsiasi traguardo e dire che **dalla malattia si può uscire**.

Perché **la corsa altro non è che una metafora della vita**, fatta di fatica e soddisfazioni, di superamento di propri limiti e di momenti di difficoltà in cui magari un tuo compagno di squadra è pronto a sostenerti.



New York City Marathon – 02.11.2014

Nothing stops Pink : il progetto

Maggio 2014

Abbiamo reclutato, tramite test fisico-sportivo d'idoneità, 40 donne che si sono ammalate di tumore al seno.

Giugno – Novembre 2014

- Allenamenti bisettimanali seguiti da coach professionisti parallelamente a:
 - Milano
 - Brescia
- Partecipazione a non competitive/mezze maratone/gare locali in qualità di team «Nothing stops Pink»

2 Novembre 2014

Dopo 5 mesi di allenamento porteremo 10 di loro al grande traguardo: la maratona di New York

Partnership sportiva: Rosa & Associati

Questo progetto è realizzato grazie alla collaborazione con **Rosa & Associati**.

Gabriele Rosa, classe 1942, cardiologo e medico sportivo, è tra i migliori trainer di sempre, forte di titoli mondiali, medaglie olimpiche e vittorie nelle più prestigiose competizioni internazionali conquistate dai suoi atleti. Nel 1981 fonda il Centro Marathon a Brescia, primo centro medico sportivo in Italia, in grado di seguire, in tutto e per tutto, sportivi professionisti e amatori.

L'esperto team di Rosa & Associati si occuperà di monitorare e allenare le candidate runner e portarle al grande traguardo: la maratona di New York.



Attività a supporto del progetto

La Fondazione Veronesi promuoverà le seguenti attività a supporto di #NOTHINGstopsPINK:

1. Attività di **ufficio stampa**
2. Promozione dell'iniziativa sui **social network** della Fondazione (Facebook e Twitter)
3. Creazione all'interno del portale della Fondazione di un'**area ad hoc dedicata all'iniziativa**
4. Storytelling del progetto attraverso la realizzazione di **videointerviste** e **reportage** durante gli allenamenti
5. I consigli dei coach: brevi **videoclip in "pillole"** per tutte le donne che ci seguono e vogliono correre
6. **Il docu - reality**: produzione di un documentario finale della durata di circa 50 min che racconti, passo dopo passo, il percorso di queste donne dalle selezioni fino al giorno della maratona

The screenshot shows the official Facebook page of the Fondazione Umberto Veronesi. It features a cover photo of two women holding up shirts with the hashtag #werunpink. Below the cover, there are several posts from the page itself. One post by 'Fondazione Umberto Veronesi' discusses the start of training for the New York Marathon. Another post by 'Viola Gaudiano' shares her personal story of prevention. A third post by 'Anto Nello' expresses gratitude for the foundation's efforts against breast cancer. The page has over 2,900 likes.

The screenshot shows the homepage of the Fondazione Umberto Veronesi website. The header includes links for 'SOSTEGNO ALLA RICERCA', 'PROGETTI E CONFERENZE', 'MULTIMEDIA', 'LA FONDAZIONE', and 'DONAZIONI'. The main content area features a large image of a young boy with a tissue, with text about pediatric allergies. A prominent red button says 'Dona ora' (Donate now). The footer contains the foundation's logo and the tagline 'PER IL PROGRESSO DELLE SCIENZE'.

Attività a supporto del progetto: il docu-reality

L'idea è creare, attorno al progetto **#NothingStopsPink**, un programma tv usando il linguaggio del **docu-reality**.

10 donne normali che hanno superato l'esperienza drammatica di una malattia e che intendono dimostrare, innanzitutto a se stesse, di poter essere non solo come prima, ma meglio.
E lo fanno affrontando la corsa più massacrante di tutte: la maratona.



Il docu-reality: opzione 1

1) Progetto 6 puntate da 30' lordi

Le sei puntate raccontano il viaggio di queste donne, le loro speranze, i loro sacrifici per arrivare a New York.

Alcune di loro non hanno mai corso una maratona, molte non hanno esperienze sportive di alto livello. È una **sfida a se stesse**, un porsi oltre i propri limiti.

Vogliamo seguirle negli allenamenti, conoscere le loro **storie** e le dinamiche che si creano fra di loro e i coach. Vogliamo vedere come rincorrono il loro sogno. Innanzitutto per prendere uno dei dieci posti disponibili per New York ma, in generale, ci interessa vedere che donne normali, non giovani e, nella maggior parte dei casi, non sportive di alto livello, se decidono di farcela, **ce la fanno**.

Gli episodi si concluderanno con la gara. Quando, finalmente, dieci di quelle donne saranno sulla linea di partenza della più importante maratona del mondo.

Le dinamiche che intendiamo stressare sono quelle tipiche dei docu-reality, ovvero il **montaggio delle scene accompagnato al racconto** delle protagoniste e dei coach che parlano **come se stessero vivendo in quel momento** le scene filmate. Le **storie individuali**, i **conflitti** con se stesse e con le altre concorrenti, i **coach**, la **vita familiare**, le **difficoltà quotidiane**. L'obiettivo che può sfuggire di mano ma che, alla fine, viene raggiunto ecc.

Accanto a questo tratteremo aspetti pratici della loro vita: l'alimentazione, l'allenamento, la motivazione, la lotta.

Le sei puntate avranno quindi una cadenza temporale: ci avviciniamo a novembre, quindi durante gli allenamenti, inizialmente dovranno affrontare il caldo, ma poi la pioggia, il freddo. Infine New York, in cui nel periodo della maratona le temperature sono invernali. Avranno, oltre a questo tema, anche **un plot ogni volta differente**, legato alle singole storie che verranno quindi accorpate per argomenti: le difficoltà familiari, i sacrifici legati alla dieta, gli eventuali infortuni, i litigi ecc.

Il docu-reality: opzione 2

2) Progetto: Film Documentario da un'ora londa

In questo caso raggrupperemmo tutti gli elementi che, nell'ipotesi delle sei puntate sarebbero espansi, in un unico film. **Road to New York**. Il linguaggio del docu-reality sarebbe lo stesso, il montaggio più serrato.

Crediamo molto nell'**impatto emotivo** di queste storie, rivolta ad **un target femminile**, in partenza, ma l'elemento sportivo, la lotta contro la malattia ma anche oltre i propri limiti di persone comuni, rendono il programma capace di penetrare anche un target maschile e, in generale, crediamo, in linea con il pubblico di Real Time.

Attività a supporto dell’azienda partner

12 | LA CITTÀ

DOMENICA 15 GIUGNO 2014 | GIORNALE DI BRESCIA

Maratona di New York, magnifica sfida

Gabriele Rosa e Fondazione Veronesi hanno reclutato 40 donne operate al seno che vengono allenate per partecipare ad uno degli eventi più importanti del mondo.

■ Obiettivo: maranina di New York. Quarantadue chilometri di corsa nella Grande Mela per sfidare se stesse, per dedicare un anno alla vita, per grida tutte che la malattia è un episodio, certamente non la vita.

Soprattutto, per le donne una sfida fisica e psicologica - al rumore se non, l'evento traumatico che mette a dura prova il fisico e l'indole delle donne ingegnate. E, in particolare, delle quattro donne che hanno già vissuto la sfida con uno degli allenatori più noti al mondo, il cardiologo Gabriele Rosa, che anche in questo caso egiziano l'attenzione all'aspetto fisico ed augurato a queste quattro nei confronti delle loro paure di ricatto.

lo psicologico e agonistico di un'opportunità scientifica cercata dall'Università. Si fanno intendere cogliere con il controlli periodici sui conoscimenti della propria migliorezza della qualità diminuzione del distress nei tumori oncologici che svolgono, la loro attività di F. Notò, infatti, che alcuni pazienti sono molti sensibili agli

la Rosa, che attira l'attenzione degli antropologi, ma non solo nelle loco
LO SPORT
Il movimento
della ergonomia
a produrre
substanzie protettive
che prevergono e riducono
rischi di ricadute

Un messaggio di fiducia nella scelso e dello sportivo di domenica rivolge a tutti. In particolare quella che comunicazione di una dimostrazione, sempre più spesso, si basa su dati e cifre. La scelta di fiducia ed un «sì» alla famiglia di rivista, quello che viene lanciato nei cieli dalla manzonete allecata. Gerolamo Basso. «Sì può correre per dimostrarsi e al mondo, che sarà vita di prima, magari apprezzabile. Chi si può recuperare meglio la propria forma fisica migliorando», ha commentato Veronesi, presidente della Veronese, in occasione di un'organizzata insieme a Basso.

IL 25 A BRESCIA
Hans Kung non ve-
nne Hans Kung non venne a Brescia il 25 giugno. Le condizioni di salute lo costringono a rinunciare all'invito che nei mesi scorsi gli era stato rivolto dal sindaco Emilio Del Bono per la programmazione della giornata bresciana del teologo tedesco prevedeva la consegna del Grosso d'oro da parte di Palazzo Loggia. L'ordine monastico di Kung al Teatro Grande alcuni giorni fa, invece, comunicò le definitive dimissioni da parte della segreteria teologico: l'incontro bresciano del 25 non ci

ALLA SANT'ANNA
Misura della pressione

Dalle 9 alle 13 di ogni domenica, nel parcheggio del Centro San Filippo Borsigli i medici e gli infermieri del pronto soccorso dell'Istituto di Sant'Anna controllano gratuitamente la pressione arteriosa, la glicemia e la saturazione di ossigeno sanguigno.

**MUSEO DI SCIENZE
Innocente Milano**

Domenica alle 20,35 Museo di Scienze in via Ozanam 4 incontro su temi libri al museo.

Stephan Vincenzey, un innocente milionario-partecipazione è libera

Giornale di Brescia
15 giugno 2014



Esempio maglia tecnica

La Fondazione Veronesi promuoverà le seguenti attività a supporto del progetto:

- Maglia tecnica allenamento personalizzata con logo azienda sponsor
 - Maglia tecnica gara personalizzata con logo azienda sponsor
 - Comunicazione su newsletter elettronica e newsletter cartacea
 - Visibilità sui canali social, Facebook e Twitter, della Fondazione Veronesi
 - Visibilità sul portale Fondazione Veronesi
 - Comunicato stampa congiunto
 - Citazione nelle uscite stampa





Fondazione Umberto Veronesi

PER IL PROGRESSO DELLE SCIENZE

Grazie!

Fondazione Veronesi (sede di Milano)
Piazza Velasca 5, 20122 Milano
Tel. 02 76018187
Fax 02 76406966
Email: info@fondazioneveronesi.it

Fondazione Veronesi (sede di Roma)
Palazzo Lancellotti - Via Lancellotti 18 -
00186 Roma
Tel: 06 68801242 Fax: 06 68809536
Email: info.roma@fondazioneveronesi.it